

Un'indagine della Camera di commercio ha analizzato 38 progetti socio assistenziali: con risultati sorprendenti

Quanto vale il lavoro dei volontari

STEFANO PAROLA

METTI un euro in un progetto e otterrai un lavoro che vale quattro volte tanto. Ecco qual è il valore del volontariato a Torino, secondo l'Osservatorio dell'economia civile della Camera di commercio cittadina. L'organismo di analisi ha preso in esame 38 iniziative realizzate in ambito socio-assistenziale dalla Provincia di Torino e da Idea Solidale, che in tutto hanno richiesto quasi 100 mila euro di spesa alle organizzazioni di volontariato e poco meno di 400 mila euro di contributi esterni. E ha stimato che il valore complessivo creato da queste iniziative è stato di 1,8 milioni. Insomma, la somma si è quadruplicata.

Merito di quegli 1,3 milioni garantiti dal lavoro dei volontari. La ricerca dell'Osservatorio, coordinata da Barbara Basacco, è stata condotta per la prima volta in Italia attraverso i parametri proposti dall'Ilo, l'Organizzazione internazionale del lavoro: a ogni ora lavorativa è stato associato il costo che avrebbe richiesto un professionista pagato per svolgere la stessa mansione. Per dire, chi si è occupato di preparare vivande avrebbe dovuto essere pagato come un aiuto cuoco, cioè 14,93 euro l'ora. La stessa cifra che sarebbe dovuta andare a chi ha svolto attività di segreteria, mentre ai mediatori sa-

rebbe toccata una paga di 17,11 euro orari.

Invece queste persone hanno prestato la propria opera gratuitamente, spinti da senso civico e voglia di aiutare chi è in difficoltà. Quindi, siccome i 38 progetti hanno coinvolto 40 tipi diversi di professionalità e hanno generato 87 mila ore di lavoro, non c'è da stupirsi se la somma complessiva generata da queste opere di volontariato arrivi a 1,3 milioni.

Per questo il presidente dell'Osservatorio dell'economia civile, Aldo Romagnoli, dice che «la ricerca evidenzia quanto sia positivo investire nel settore del volontariato». Perché, aggiunge, «oltre agli aspetti etici e relazionali, esiste un vero effetto moltiplicatore, anche economico, che restituisce alla comunità molto più di quanto finanziato in origine». E poi, fa notare l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Mariagiuseppina Puglisi, «in un periodo di tagli finanziari drastici che colpiscono in modo particolare i settori sociali più deboli, il volontariato non è solo una risorsa preziosa ma è purtroppo quasi una necessità. E i numeri di questa ricerca ci dicono che il loro lavoro va ben oltre le aspettative».



Aldo Romagnoli

**L'assessore Puglisi:
"In tempi di crisi
non sono solo una
risorsa, ma una
necessità"**

